



Laboratorio di Programmazione

Lezione 7 – Puntatori I

Marco Anisetti (teoria)
Dipartimento di Informatica
marco.anisetti@unimi.it

Matteo Luperto (lab. turno A)
Dipartimento di Informatica
matteo.luperto@unimi.it

Nicola Bena (lab. turno B)
Dipartimento di Informatica
nicola.bena@unimi.it

Funzione read_int

```
int read_int(){

    int n;

    do {

        printf("Inserisci numero > 0: ");

        scanf("%d", &n);

    } while (n <= 0);

    return n;

}
```

Funzione read_int

```
#include <stdio.h>
int read_int();
int main(){
    int n1, n2, sum;
    n1 = read_int();
    n2 = read_int();
    sum = n1 + n2;
    printf("La somma e': %d\n", sum);
    return 0;
}
```

```
int read_int(){
    int n;
    do {
        printf("Inserisci numero > 0: ");
        scanf("%d", &n);
    } while (n <= 0);
    return n;
}
```

Funzione read_int

```
#include <stdio.h>

int read_int();

int main(){
    int n1, n2, sum;
    n1 = read_int();
    n2 = read_int();
    sum = n1 + n2;
    printf("La somma e': %d\n", sum);
    return 0;
}
```

```
int read_int(){
    int n;
    do {
        printf("Inserisci numero > 0: ");
        scanf("%d", &n);
    } while (n <= 0);
    return n;
}
```

- L'implementazione della funzione è *dopo* main
- Il prototipo è dichiarato *prima*
- In alternativa, possiamo definire la funzione prima di main, senza prototipo

Funzione read_int

```
#include <stdio.h>
int read_int();
int main(){
    int n1, n2, sum;
    n1 = read_int();
    n2 = read_int();
    sum = n1 + n2;
    printf("La somma e': %d\n", sum);
    return 0;
}
```

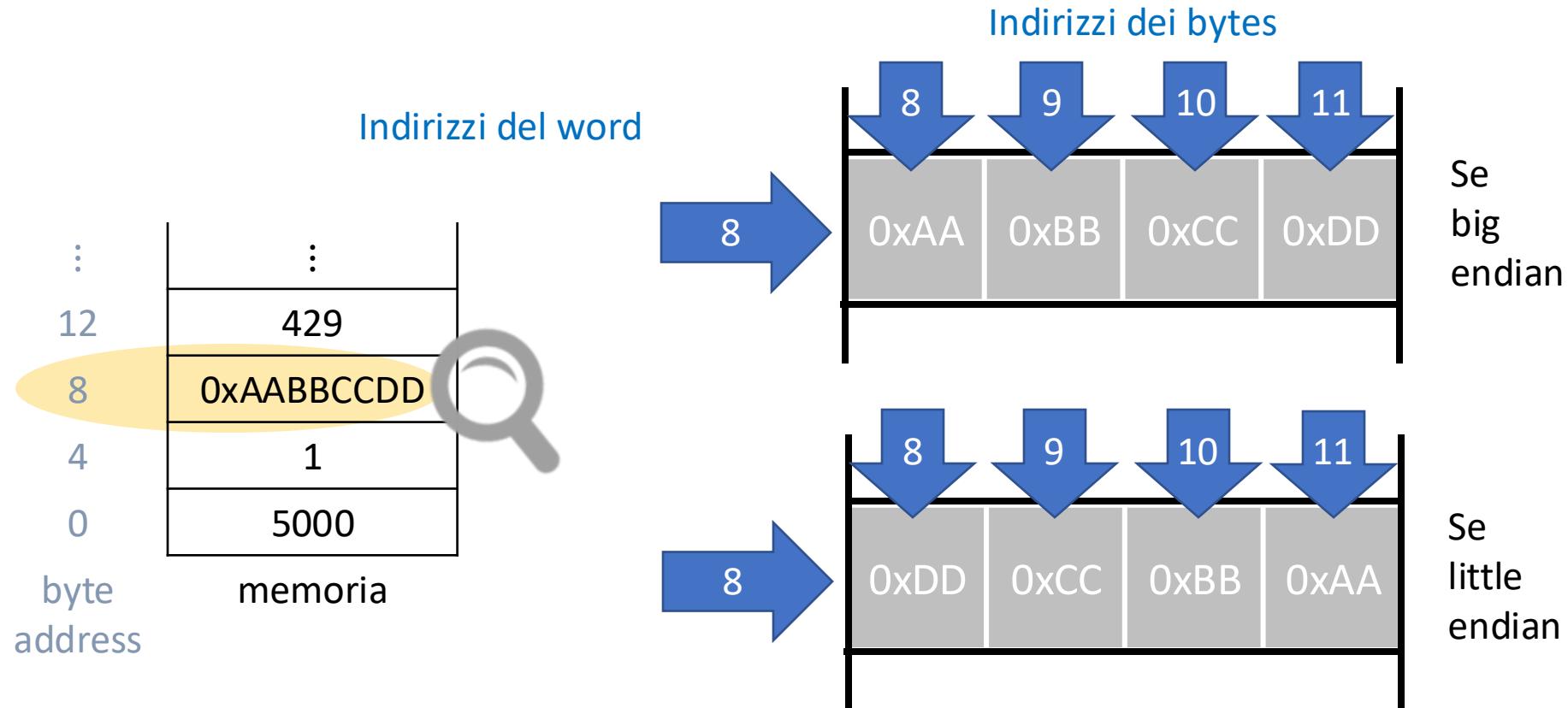
```
int read_int(){
    int n;
    do {
        printf("Inserisci numero > 0: ");
        scanf("%d", &n);
    } while (n <= 0);
    return n;
}
```

Puntatori

- La memoria di ogni processo è organizzata come un insieme contiguo di celle (tipicamente di 1 byte = 8 bit)
- Più celle formano una *parola* (*word*), che dipende dalla architettura della macchina (tipicamente 32 o 64 bit, quindi 4 o 8 celle da 1 byte)
- Ogni variabile occupa un certo numero di byte consecutive sulla base del tipo
 - Funzione `sizeof(<tipo>)` ritorna il numero di byte occupato da una variabile di tipo `<tipo>` (tipo di ritorno: `size_t`)
- Ogni cella è identificata da un indirizzo numerico (da 0 a N-1)
 - Per convenzione viene scritto in esadecimale, ad es., 0x7ffe93f13bb4
- L'*indirizzo* di una variabile è l'indirizzo della prima cella che occupa

Endianness

L'indirizzo di una parola di memoria è anche l'indirizzo di uno dei 4 byte che compongono quella parola
In questo esempio abbiamo una architettura a 32 bit (4 byte).

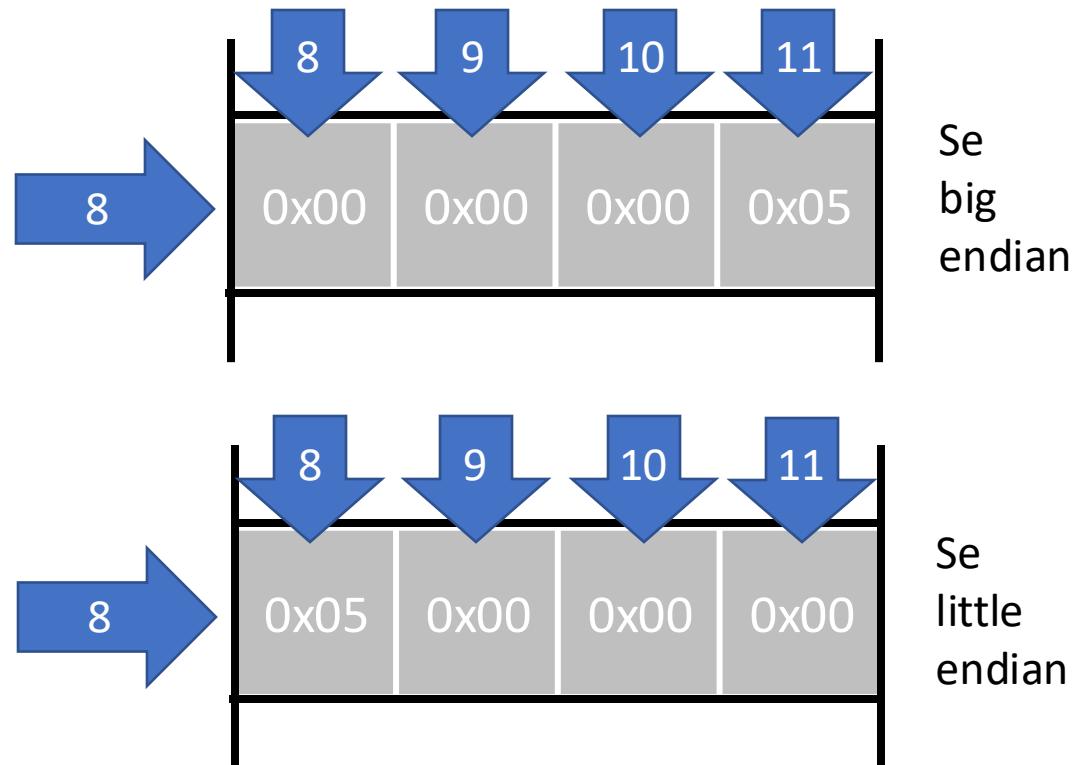
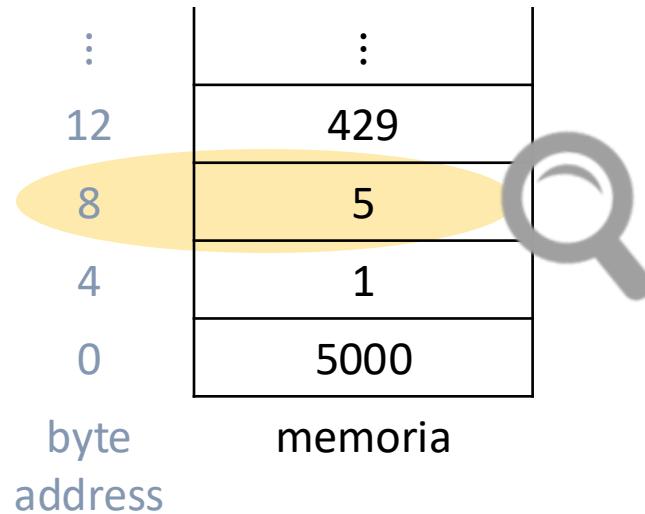


Ma, tra i 4, **quale?** Dipende dall'ordine dei byte: la «**endianness**» dell'architettura

Endianness

L'indirizzo di una parola di memoria è anche l'indirizzo di uno dei 4 byte che compongono quella parola
In questo esempio abbiamo una architettura a 32 bit (4 byte).

```
int x = 5;  
sizeof(int) == 4
```



Ma, tra i 4, **quale?** Dipende dall'ordine dei byte: la «**endianness**» dell'architettura

Tipo Puntatore

- *Tipo puntatore*: tipo disponibile in C usato per memorizzare l'indirizzo di un oggetto (variabile, funzione)
- Il tipo puntatore include anche la specifica del tipo dell'oggetto puntato
- Sintassi:

```
<tipo_puntato> * <identificatore>  
int * pointer;
```

Tipo Puntatore

- *Tipo puntatore*: tipo disponibile in C usato per memorizzare l'indirizzo di un oggetto (variabile, funzione)
- Il tipo puntatore include anche la specifica del tipo dell'oggetto puntato
- Sintassi:

```
<tipo_puntato> * <identificatore>
int * pointer;
```
- La dimensione (=numero di celle occupate) da una variabile di tipo puntatore è sempre lo stesso e indipendente dal tipo puntato
 - Contiene un indirizzo, cioè un numero
 - Dimensione sufficiente a rappresentare lo *spazio di indirizzamento* della macchina

Tipo puntatore

```
#include <stdio.h>
```

```
int main() {
    printf("sizeof(char) = %zu\n", sizeof(char));
    printf("sizeof(short) = %zu\n", sizeof(short));
    printf("sizeof(int) = %zu\n", sizeof(int));
    printf("sizeof(long) = %zu\n", sizeof(long));
    // dimensione di un puntatore
    printf("sizeof(void*) = %zu\n", sizeof(void*)); return 0;
}
```

```
[sizeof(char) = 1
[sizeof(short) = 2
sizeof(int) = 4
sizeof(long) = 8
sizeof(void*) = 8
```

Qui il puntatore è lungo 8 byte = 64 bit → word di 64 bit, architettura a 64 bit

Nota: posso mettere più variabili dentro la stessa parola (8 char in 1 word qui), perché la memoria è indirizzata al byte.

Operatore &

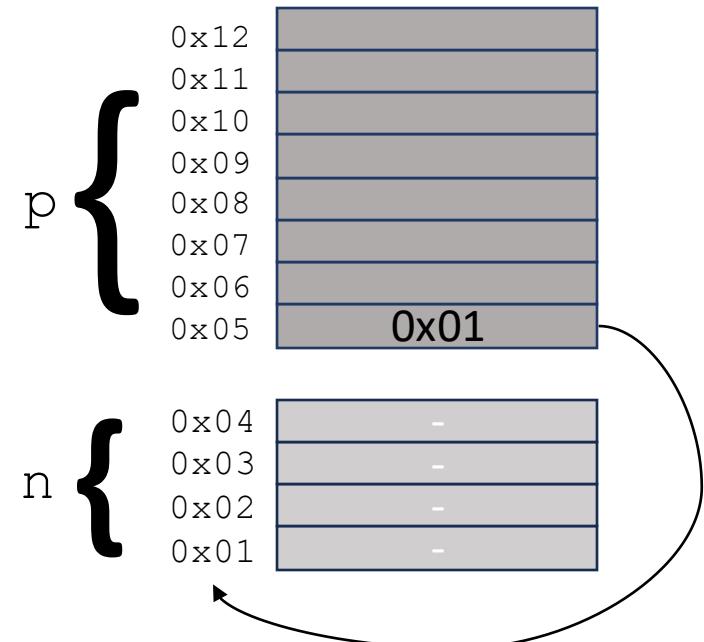
- L'operatore & fornisce l'indirizzo di un oggetto (referenziazione)

```
int n;  
int *p;  
p = &n; // p contiene l'indirizzo  
della prima cella occupata da n
```

Operatore &

- L'operatore & fornisce l'indirizzo di un oggetto (referenziazione)

```
int n;  
int *p;  
p = &n;
```



Nota:

`sizeof(int)` → 4 (32 bit)
`sizeof(int*)` → 8 (64 bit)

Operatore *

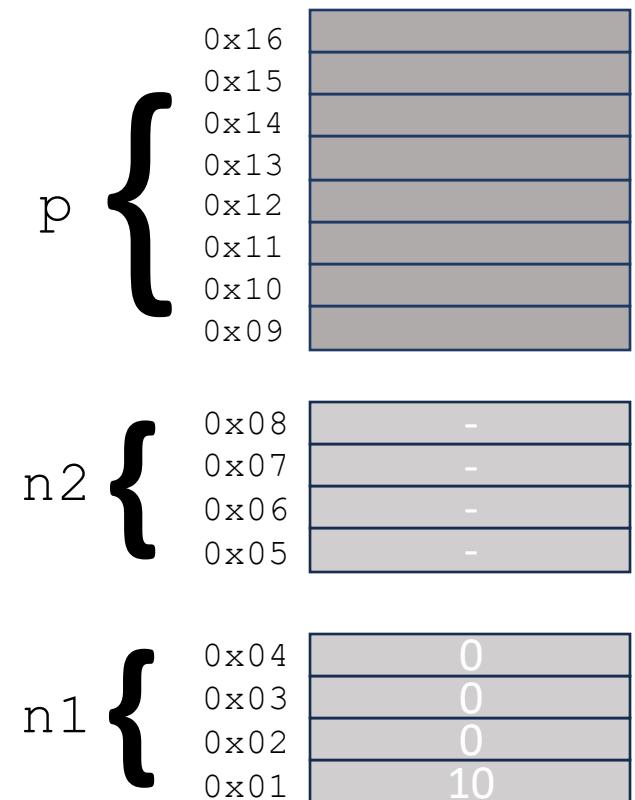
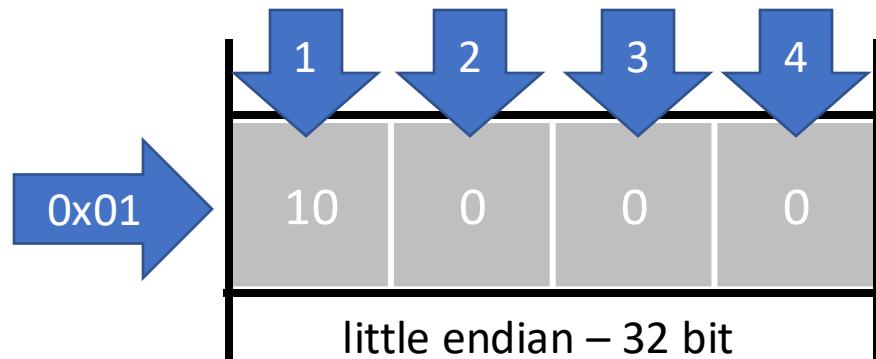
- L'operatore * fornisce l'oggetto puntato da un puntatore (deferenziazione)
 - Applicabile solo a variabili di tipo puntatore

```
int n1 = 10, n2;  
int *p;  
p = &n1;  
n2 = *p;
```

Operatore *

- L'operatore * fornisce l'oggetto puntato da un puntatore (deferenziazione)
 - Applicabile solo a variabili di tipo puntatore

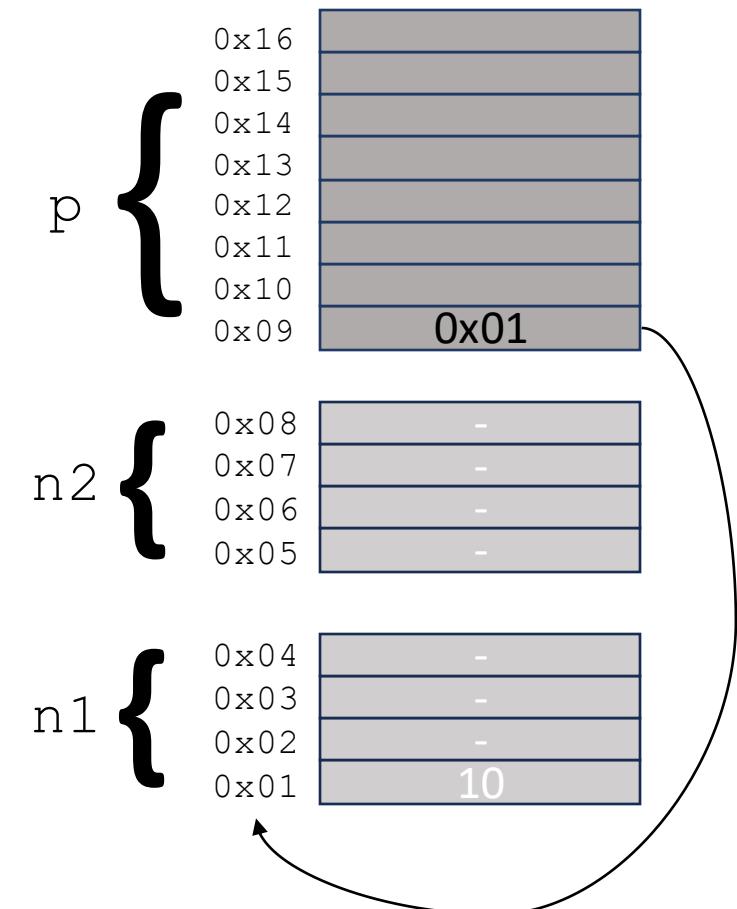
```
→ int n1 = 10, n2;  
int *p;  
p = &n1;  
n2 = *p;
```



Operatore *

- L'operatore * fornisce l'oggetto puntato da un puntatore (deferenziazione)
 - Applicabile solo a variabili di tipo puntatore

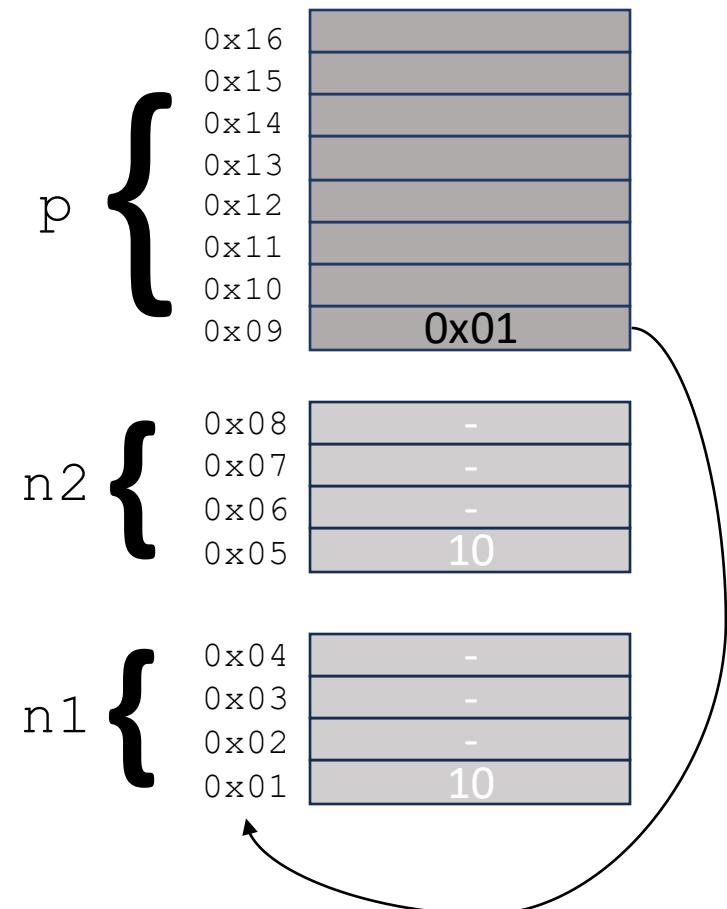
```
int n1 = 10, n2;  
int *p;  
→ p = &n1;  
n2 = *p;
```



Operatore *

- L'operatore * fornisce l'oggetto puntato da un puntatore (dereferenziazione)
 - Applicabile solo a variabili di tipo puntatore

```
int n1 = 10, n2;  
int *p;  
p = &n1;  
n2 = *p;
```



Operatore *

- L'operatore * fornisce l'oggetto puntato da un puntatore (deferenziazione)
 - Applicabile solo a variabili di tipo puntatore
- Attenzione
 - Il puntatore dev'essere inizializzato

```
int n1, n2;  
int *p;  
n2 = *p;
```



Undefined behavior

Operatore *

- L'operatore * fornisce l'oggetto puntato da un puntatore (deferenziazione)
 - Applicabile solo a variabili di tipo puntatore
- Attenzione
 - L'indirizzo indicato dal puntatore dev'essere valido

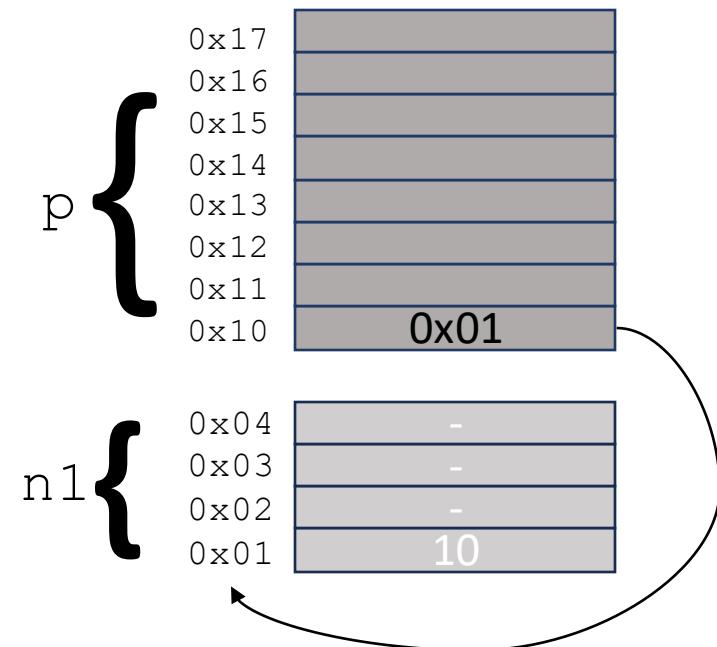
```
int * p = (int *) 10; ←
int n2 = *p;
```

 Errore
 - Nota: il contenuto di una variabile di tipo puntatore è un indirizzo, cioè un *numero*
 - Aritmetica dei puntatori (next week)

Puntatori

```
int n1 = 10;  
→ int *p = &n1;  
*p = *p + 1;
```

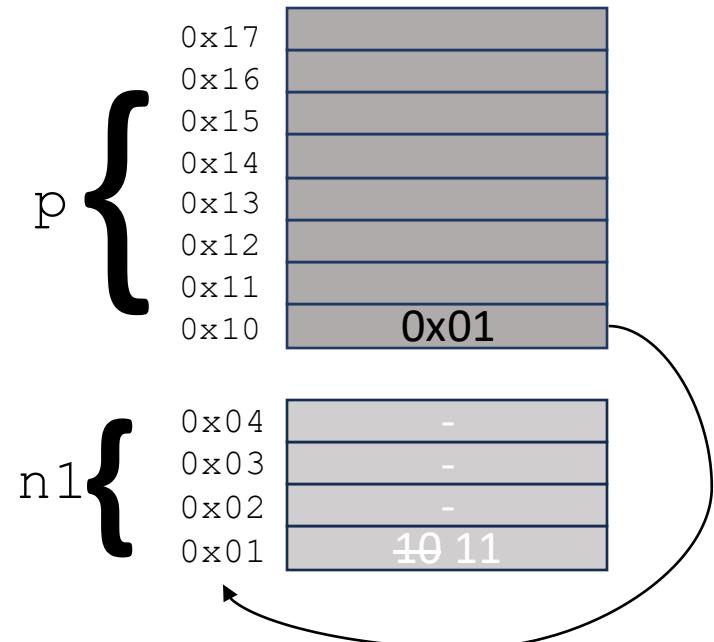
→ $*p$ ed $n1$ sono due modi diversi per riferirsi allo stesso dato
(*puntano* allo stessa cella di memoria)



Puntatori

```
int n1 = 10;  
int *p = &n1;  
→ *p = *p + 1;
```

- *p ed n1 sono due modi diversi per riferirsi esattamente allo stesso dato
- modificando *p modifico anche n1

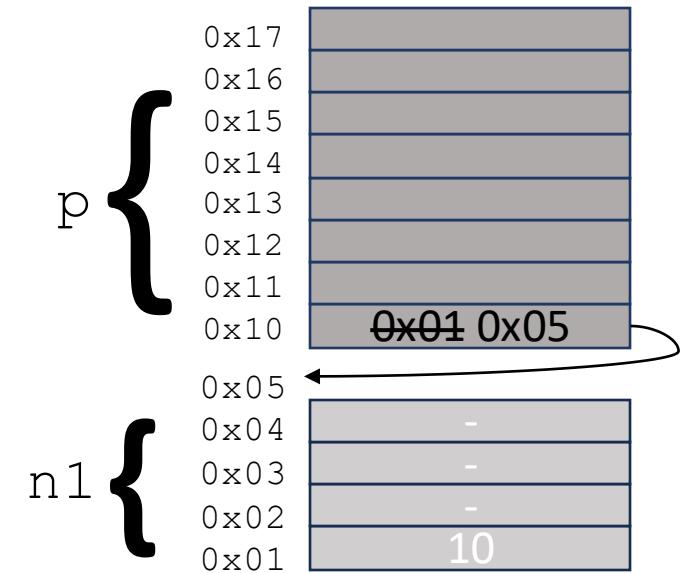


Puntatori

```
int n1 = 10;  
int *p = &n1;  
*p++;
```



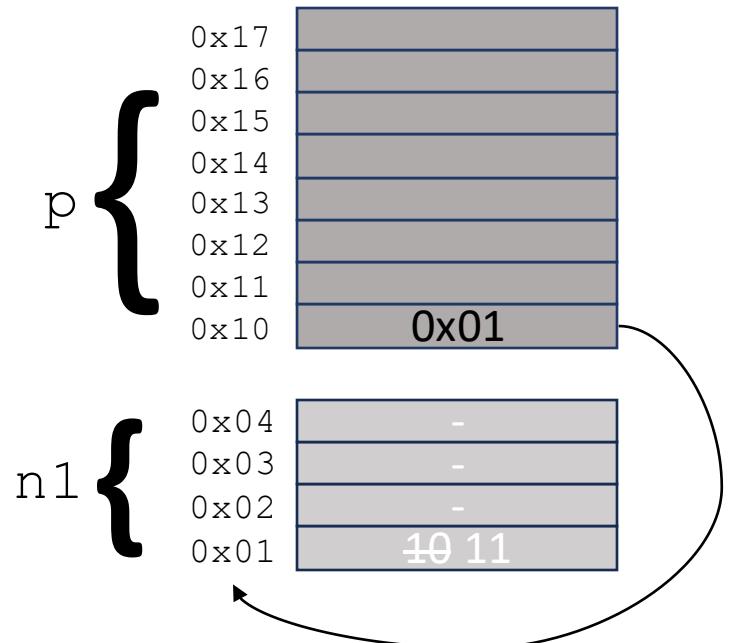
- Attenzione alla priorità
- * e & hanno priorità intermedia tra = e ++, --, [], .
- → *p++ dereferenzia p, poi incrementa p di 1
 - <espressione>++
 1. Ha come valore il valore di <espressione>
 2. Incrementa di 1 il valore di <espressione> - provate int a = b++;



L'incremento da 0x01 a 0x05 è dovuto all'*aritmetica dei puntatori*

Puntatori

```
int n1 = 10;  
int *p = &n1;  
→ (*p) ++;
```

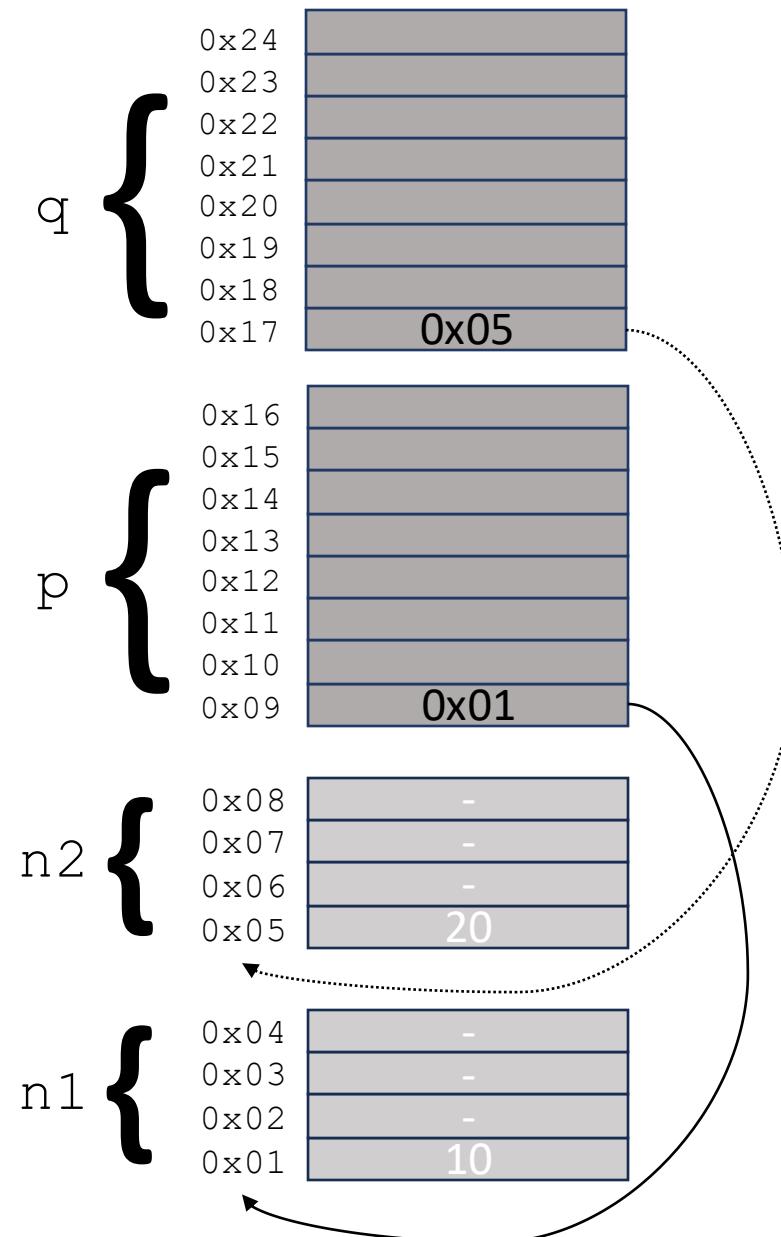


Assegnamento e Modifiche

```
int n1 = 10, n2 = 20;  
int *p = &n1, *q = &n2;
```

Assegnamento e Modifiche

```
int n1 = 10, n2 = 20;  
→ int *p = &n1, *q = &n2;
```

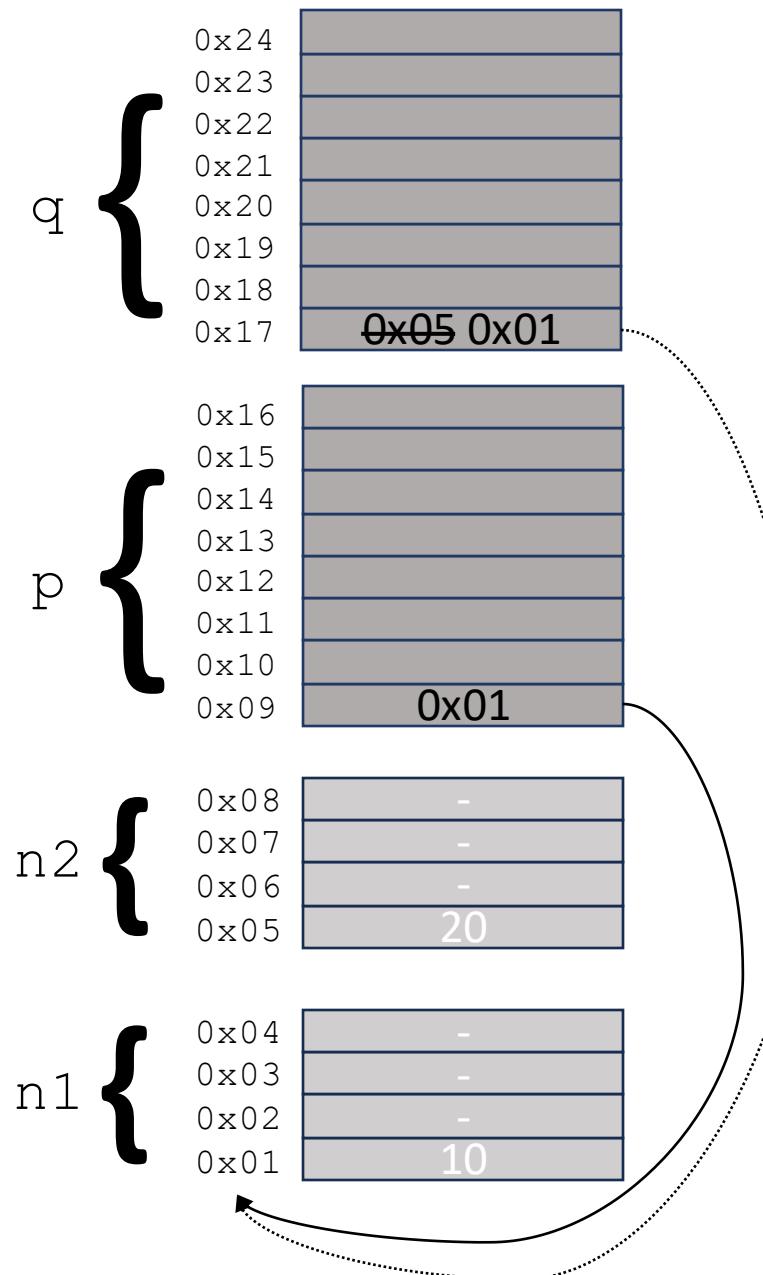


Assegnamento e Modifiche

```
int n1 = 10, n2 = 20;  
int *p = &n1, *q = &n2;
```

→ q = p;

Ora p e q puntano allo stesso oggetto

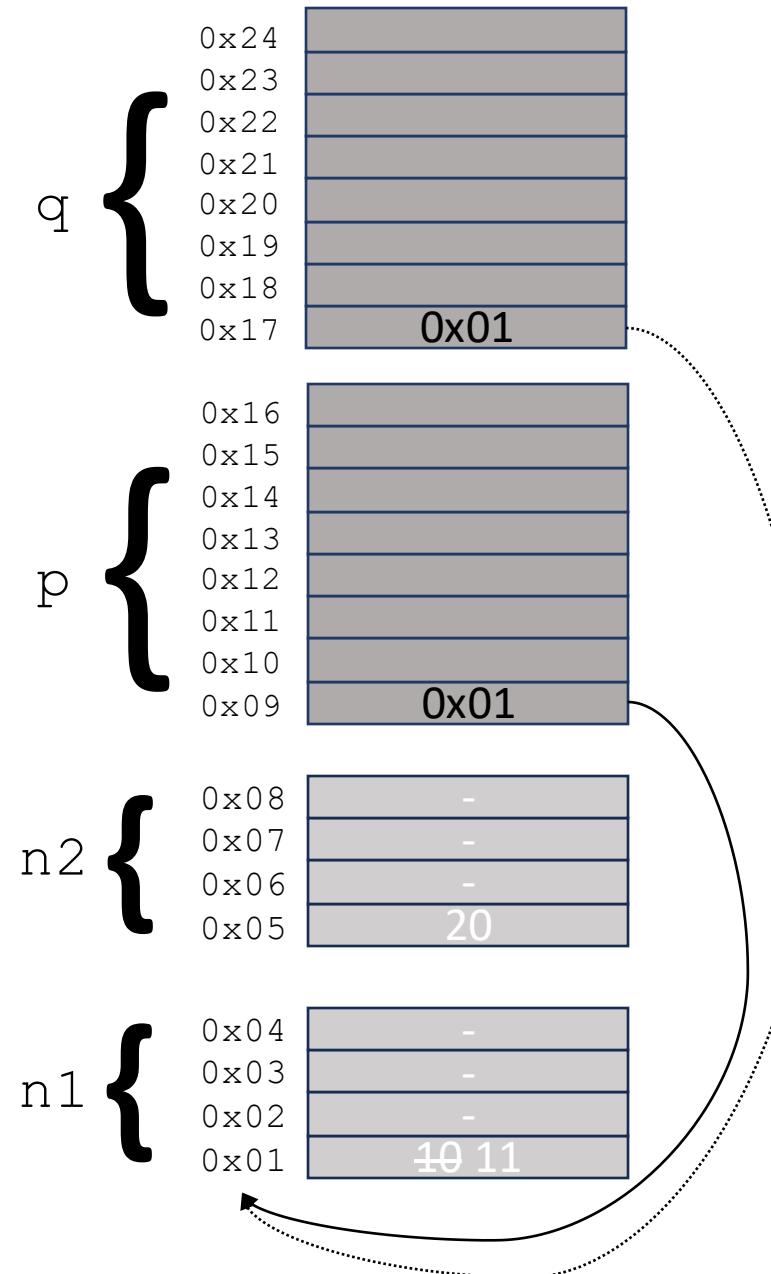


Assegnamento e Modifiche

```
int n1 = 10, n2 = 20;  
int *p = &n1, *q = &n2;  
  
q = p;  
→ *p = *p + 1;
```

Ora p e q puntano allo stesso oggetto

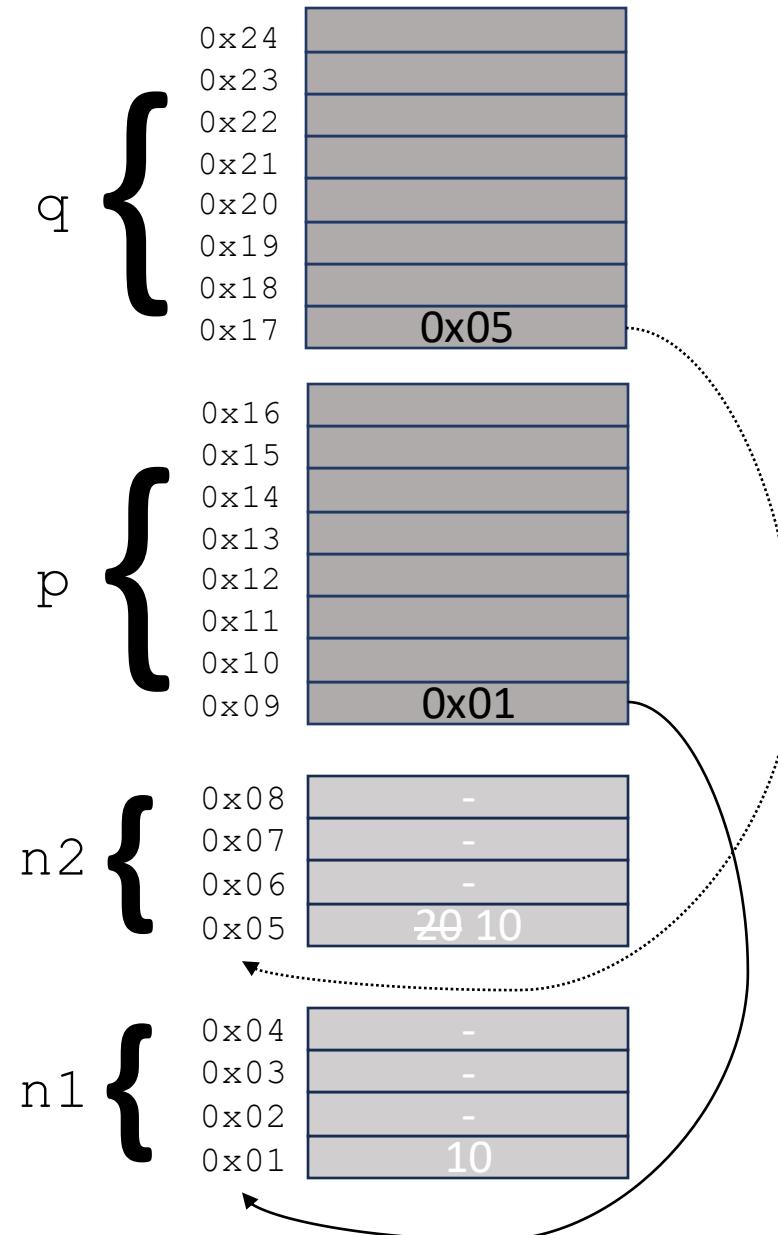
Modificando *p modifico anche *q e n1, e viceversa



Assegnamento e Modifiche

```
int n1 = 10, n2 = 20;  
int *p = &n1, *q = &n2;  
  
→ *q = *p;
```

Ora $*p$ a $*q$ puntano a una copia dello stesso oggetto

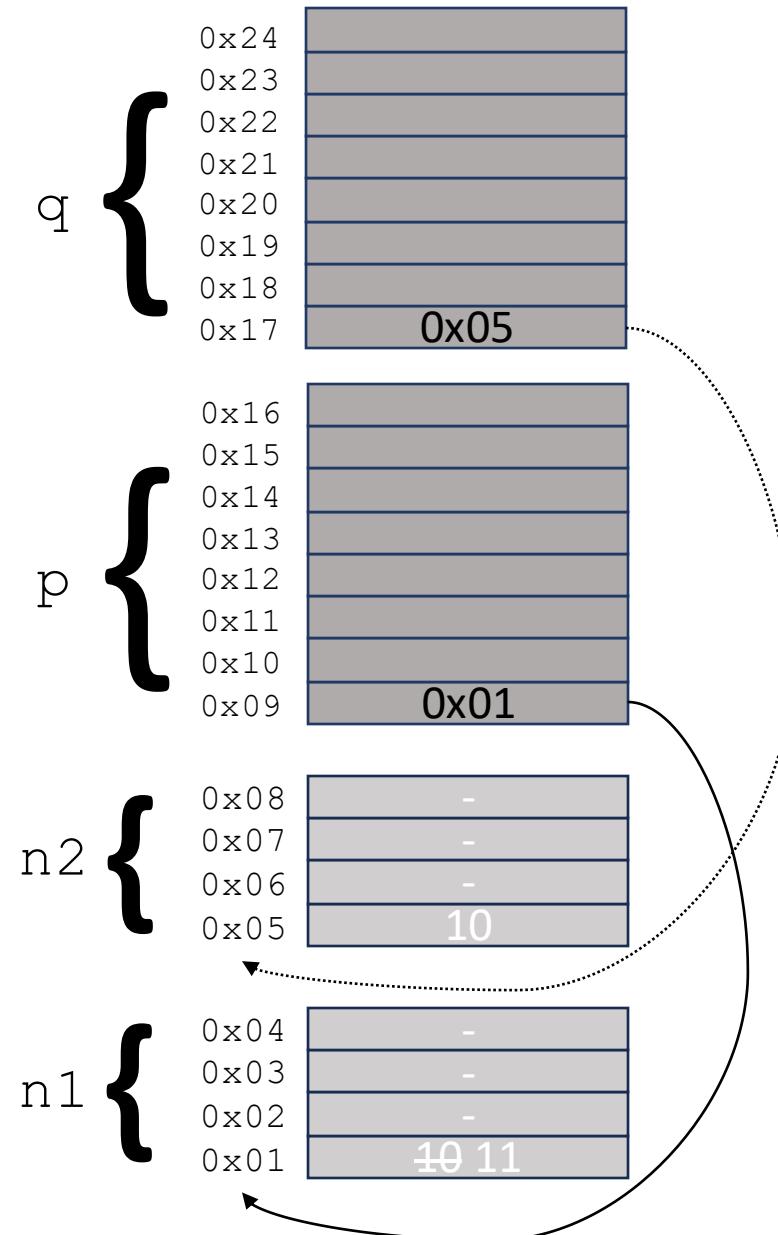


Assegnamento e Modifiche

```
int n1 = 10, n2 = 20;  
int *p = &n1, *q = &n2;  
  
*q = *p;  
→ *p = *p + 1;
```

Ora $*p$ a $*q$ puntano a una copia dello stesso oggetto

Modificando $*p$ modifico $n1$ ma non $*q$



Restituire più di un valore con una funzione

La funzione termina quando il primo `return` viene eseguito, e viene restituito la variabile corrispondente.

Come posso fare se voglio restituire più di un parametro?

- Passare i valori per riferimento (puntatori)
- Restituire una struct (se i dati sono di tipo eterogeneo)
- Restituire un array (se i dati sono omogenei)

Esempio

Funzione che restituisce il min e max di un array lungo n elementi

```
void trovaMinMax(int arr[], int n, int *min, int *max) {
    *min = arr[0];
    *max = arr[0];

    for (int i = 1; i < n; i++) {
        if (arr[i] < *min)
            *min = arr[i];
        if (arr[i] > *max)
            *max = arr[i];
    }
}
```

Non uso il valore di ritorno, mi può essere utile?

Esempio

```
int trovaMinMax(int arr[], int n, int *min, int *max) {  
    *min = arr[0];  
    *max = arr[0];  
  
    if (n<=0)  
        return -1;  
  
    for (int i = 1; i < n; i++) {  
        if (arr[i] < *min)  
            *min = arr[i];  
        if (arr[i] > *max)  
            *max = arr[i];  
    }  
  
    return 1;  
}
```

Buone Norme

Se non utilizzato, il valore di ritorno della funzione può essere usato per segnare eventuali errori della funzione (valori negativi) o che la funzione ha fatto il suo lavoro correttamente.

Ad esempio, la scanf si comporta in questo modo, dandovi come valore di ritorno il numero di elementi letti correttamente.